

INCIDENTI: IN ABRUZZO INVESTIMENTO PEDONI CALA DEL 5,2 PER CENTO

18 Dicembre 2015



L'AQUILA- Tra il 2013 e il 2014 in Abruzzo gli incidenti con investimento di pedone sono calati del 5,2 per cento mentre gli incidenti stradali sono diminuiti del 4,8 per cento.

La provincia abruzzese in cui il calo degli incidenti con investimento di pedone è stato maggiore è L'Aquila (-11,5 per cento), seguita da Chieti (-7,1 per cento) e Pescara (-4,9 per cento). A Teramo, invece, vi è stato un aumento del 3,3 per cento. L'incidenza degli incidenti con investimento di pedoni sul totale in Abruzzo era del 9 per cento nel 2013 ed è rimasta del 9 per cento anche nel 2014.

Sempre tra il 2013 al 2014 in Italia gli incidenti stradali con investimento di pedone sono aumentati del 2,8 per cento, mentre gli incidenti stradali in generale sono diminuiti del 2,3 per cento. Questi dati derivano da un'elaborazione del Centro studi Continental su dati Istat.

Già lo scorso anno il Centro aveva elaborato e diffuso i dati sugli incidenti con investimento di pedone dal 2008 al 2013, evidenziando che tali dati erano pericolosamente in crescita nonostante il calo generale degli incidenti stradali. Come si è visto questa crescita è continuata anche nel 2014, ed anche in questo caso è in controtendenza rispetto all'andamento generale degli incidenti stradali.

“È doveroso ricordare – si legge in una nota del Centro studi Continental – che i pedoni sono gli utenti più deboli presenti sulla strada e che per questo devono essere tutelati efficacemente sia con provvedimenti legislativi ad hoc sia con l'utilizzo sempre più diffuso delle più recenti tecnologie di cui i veicoli possono essere dotati, con particolare attenzione ad una frequente e corretta manutenzione di tutti i componenti di sicurezza, in primis gli pneumatici. È opportuno, inoltre, che anche i mezzi di comunicazione pongano la dovuta attenzione a questa problematica, con campagne di sensibilizzazione rivolte agli automobilisti per promuovere una maggiore coscienza del problema e favorire una maggiore attenzione a tutela dei pedoni”.